

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO



Consiglio Regionale del Veneto

N del 12/06/2018

Prot.: 0014107

Titolario 2.8

CRV

CRV

spc-UPA

Al Signor Presidente
della QUINTA Commissione Consiliare

Al Signor Presidente
della PRIMA Commissione Consiliare

Al Signor Presidente
della SECONDA Commissione Consiliare



X LEGISLATURA

Sede

oggetto: Progetto di legge n. 297
Proposta di legge di iniziativa della Consigliera Giovanna Negro
relativa a: "Disposizioni relative alla prevenzione dei rischi legati al
gioco d'azzardo".

Si comunica che con nota pervenuta il 4 giugno 2018, il Consigliere Giorgetti ha
sottoscritto il progetto di legge indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Roberto Ciambetti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Roberto Valente)

UFFICIO
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Il Dirigente
dott.ssa Maria Teresa Manon.

SERVIZIO ATTIVITÀ E RAPPORTI ISTITUZIONALI
Il dirigente capo
Alessandro Botta

MTM/sd
pdllpdl 297 nuova sottoscrizione

SERVIZIO ATTIVITÀ
E RAPPORTI
ISTITUZIONALI

Ufficio attività
istituzionali

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701416 tel
+39 041 2701271 fax
uatt@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N. 297

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei Consiglieri Negro e Giorgetti *

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI LEGATI AL GIOCO D'AZZARDO

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 22 novembre 2017.

* Con nota del 4 giugno 2018, prot. 13289 il consigliere Giorgetti ha sottoscritto la proposta di legge.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI LEGATI AL GIOCO D'AZZARDO

Relazione:

Il Gioco d'azzardo, anche nel nostro Paese, ha assunto dimensioni rilevanti, soprattutto, sotto la spinta dei mass media e di massicci investimenti da parte dei concessionari e dei gestori assumendo connotazioni preoccupanti e costi socialmente rilevanti.

Il Gioco d'azzardo patologico o GAP è una vera e propria dipendenza patologica perché presenta un'alterazione dei sistemi neuropsichici i quali comportano lo sviluppo e il mantenimento della patologia stessa.

A partire dagli anni '90 i giocatori patologici e soprattutto le loro famiglie hanno iniziato a rivolgersi ai servizi dipendenze delle strutture socio sanitarie percependo l'esagerata dedizione al gioco come una vera e propria malattia.

In questi ultimi anni l'impatto di tale fenomeno ha assunto proporzioni preoccupanti: si considera che circa 1% della popolazione compresa tra i 15 e 64 anni è da annoverarsi tra i giocatori patologici e circa il 2% mostra un profilo di rischio.

In Veneto i dati di studio più recenti risalgono al 2013 e confermano la tendenza nazionale con una stima di almeno 32.500 giocatori ad alto livello di problematicità sul territorio regionale.

Numeri che non posso essere sottovalutati e che devono essere affrontati sia dal punto di vista della localizzazione delle sale slot, come si è fatto recentemente a livello normativo urbanistico, sia dal punto di vista della lotta alla prevenzione del disturbo da gioco d'azzardo.

Il presente progetto di legge, infatti, intende affrontare il problema della dipendenza da gioco d'azzardo mettendo in campo tutta una serie di azioni preventive tra le quali la formazione ed informazione dei cittadini più giovani e quindi più esposti al rischio, prima che diventi una vera e propria patologia conclamata.

L'azione intrapresa, con questa legge, si svilupperà su cinque livelli:

- il primo mira a regolamentare le condizioni strutturali e funzionali dei locali adibiti a gioco evitando tutte quelle situazioni che spingono i soggetti a giocare compulsivamente;*
- il secondo livello si prefigge di normare i locali adibiti a gioco evitando situazioni che stimolano patologicamente il giocatore come ad esempio la bassa luminosità, l'impossibilità di avvertire correttamente il trascorrere del tempo, o la possibilità di non vedere all'esterno della struttura, la possibilità di fumare o di consumare alcolici;*
- il terzo livello prevede l'attivazione di un percorso di prevenzione precoce formativo/informativo a partire dalle scuole primarie e secondarie per far conoscere ai ragazzi i rischi connessi al gioco d'azzardo;*
- il quarto livello prevede la creazione di un gruppo di lavoro regionale costituito da esperti (realmente scientificamente accreditati e selezionati in base al curriculum vitae) che, coerentemente con le indicazioni scientifiche nazionali ed internazionali sull'argomento, redigano le linee guida da applicare su tutta la regione con particolare riguardo agli aspetti diagnostici, terapeutici, riabilitativi e la verifica dei risultati ottenuti;*

- il quinto e ultimo prevede l'istituzione di un numero verde antiusura perché, purtroppo, i soggetti affetti da GAP spesso cadono nella rete degli usurai senza scrupoli.

Il Pdl si compone di 6 articoli:

- 1) *Principi e finalità delle Legge;*
- 2) *Normativa Edilizia;*
- 3) *Azioni di contrasto al gioco d'azzardo problematico e patologico incentrate sul "programma di formazione" per gli alunni delle scuole primarie e secondarie;*
- 4) *Istituzione del comitato scientifico per la redazione delle linee guida;*
- 5) *Istituzione del numero verde antiusura e di orientamento delle persone con GAP e loro familiari;*
- 6) *Norma finanziaria per gli interventi contenuti nella presente legge.*

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI LEGATI AL GIOCO D'AZZARDO

Art. 1 - Principi e finalità.

1. La Regione Veneto tutela la salute pubblica e incentiva le forme di prevenzione attiva al fine di limitare nuovi casi di gioco d'azzardo problematico e patologico e di tutte le patologie legate al gioco soprattutto nei confronti dei minori e degli anziani.

Art. 2 - Disposizioni edilizie relative alle aree adibite ad ospitare slot machine. Modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

1. Alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il nuovo articolo 31 quater:

"Art. 31 quater

1. I locali adibiti a sale slot di qualsiasi natura (compresi i bar e le tabaccherie), posti in qualsiasi luogo, devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) altezza minima dei locali mt. 3;*
- 2) superficie minima a disposizione di ogni dispositivo di gioco mq. 10;*
- 3) tutti i locali devono usufruire di adeguata illuminazione naturale diretta;*
- 4) per ciascun locale l'ampiezza delle finestre deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di luce media non inferiore al 2 per cento e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà mai essere inferiore ad 1/8 della superficie a pavimento;*
- 5) gli avventori ed i dispositivi di gioco presenti all'interno dei locali si devono poter chiaramente vedere dall'esterno dell'edificio;*
- 6) divieto assoluto di fumo all'interno dei locali."*

Art. 3 - Azioni di contrasto al gioco d'azzardo problematico e patologico.

1. Le singole aziende ULSS del Veneto, entro il 30 giugno di ogni anno, predispongono un programma di formazione e informazione per gli studenti che frequentano gli istituti secondari di tutti i gradi.

Le azioni intraprese comprenderanno una serie di incontri, con personale qualificato, tra tutti gli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado.

La formazione regionale dovrà riguardare anche l'aggiornamento scientifico degli operatori delle UOC Dipendenze con cadenza annuale ed ECM accreditata.

2. Le azioni contenute nel piano di cui al comma precedente prevedono, per ogni anno scolastico, almeno due incontri formativi/preventivi sui rischi legati al gioco per ogni singolo istituto comprensivo e due incontri per ogni singolo istituto secondario di secondo grado.

3. Il programma di cui al comma 1 sarà trasmesso a tutti i Sindaci dei comuni ricadenti nelle singole ULSS per coordinare eventuali altre attività locali legate alla prevenzione e tutela della salute pubblica.

Art. 4 - Istituzione comitato scientifico per la redazione delle linee guida GAP.

1. Per lo studio, la redazione delle linee guida ed il monitoraggio attivo del GAP è istituito il "Comitato regionale gambling permanente" abbreviato CRGP.

Il CRGP è costituito da 5 esperti di fama nazionale, selezionati sulla base di reali accreditamenti scientifici in base al curriculum vitae, che opereranno coerentemente con le indicazioni scientifiche nazionali ed internazionali sull'argomento.

Saranno nominati dal Consiglio regionale e coordinati dall'esperto più titolato del settore, i quali, si occuperanno della redazione delle linee guida relative a: valutazioni diagnostiche, terapie riabilitative, supporto ai famigliari, indicatori di Outcome, oltre che del monitoraggio epidemiologico del fenomeno.

Art. 5 - Istituzione del numero verde antiusura e di orientamento delle persone con GAP e loro famigliari.

1. È istituito presso la Direzione Sociosanitaria (o struttura pubblica delegata con esperienza di assistenza maturata e dimostrabile nel campo specifico del GAP negli ultimi 4 anni tra le UOC Dipendenze) il numero verde antiusura. A tale servizio possono rivolgersi tutti i soggetti affetti da una dipendenza comportamentale da gioco che ritengono di essere soggetti a prestiti con tassi di interesse vessatori o comunque superiore al "tasso soglia" consentito dalla legge.

Art. 6 - Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 200.000,00 per gli esercizi 2018 e 2019, si provvede con le risorse allocate nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", Programma 02 "Formazione professionale", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2017-2019.

INDICE

Art. 1 - Principi e finalità.....	3
Art. 2 - Disposizioni edilizie relative alle aree adibite ad ospitare slot machine. Modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.....	3
Art. 3 - Azioni di contrasto al gioco d'azzardo problematico e patologico.....	3
Art. 4 - Istituzione comitato scientifico per la redazione delle linee guida GAP.....	3
Art. 5 - Istituzione del numero verde antiusura e di orientamento delle persone con GAP e loro familiari.	4
Art. 6 - Norma finanziaria.....	4